



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Riparto del contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali".

Repertorio Atti n. 86/w del 1° agosto 2018

nell'odierna seduta del 1° agosto 2018:

VISTO l'articolo 1, comma 70, della legge n. 205 del 2017, il quale prevede che, per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito, un contributo, per l'anno 2018, di 75 milioni di euro, da ripartire con le modalità adottate nelle precedenti annualità, ovvero con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;

VISTA la nota DAR 8991 del 9 luglio 2018, con la quale è stato trasmesso, alle Regioni e agli Enti locali, lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Riparto del contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali", ai fini del conseguimento dell'intesa di questa Conferenza;

VISTA la successiva nota Dar 9133 del 10 luglio 2018, con la quale è stata trasmessa una nuova versione del suddetto provvedimento, alle Regioni e agli Enti locali;

VISTA il documento di osservazioni dell'ANCI dell'11 luglio 2018, diramato il 12 luglio alle Regioni, all'UPI e alle Amministrazioni statali;

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto alla seduta della Conferenza Unificata del 12 luglio 2018, è stato rinviato su richiesta delle Regioni e, in particolare della Regione Sardegna che ha chiesto un approfondimento istruttorio in merito alla esclusione dal riparto;

CONSIDERATO che, nella riunione tecnica del 19 luglio 2018, le Regioni hanno comunicato di non aver raggiunto una posizione condivisa tra le Regioni, in merito ai criteri di riparto del Fondo, auspicando inoltre che per gli anni futuri il Fondo diventi strutturale e che sia incrementato; tale posizione è stata condivisa dall'ANCI e dall'UPI;



BP  
RE



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO altresì che nel corso del citato incontro tecnico, la Regione Sardegna, ha posto la questione relativa alla esclusione dal riparto delle Regioni a statuto speciale, già rappresentata nella seduta della Conferenza Unificata del 12 luglio 2018, chiedendo un intervento normativo che possa ricomprendere la Regione nella ripartizione del suddetto Fondo;

CONSIDERATO che, nella medesima sede tecnica, il rappresentante dell'ANCI ha ribadito quanto già rappresentato nella nota dell'11 luglio 2018, (All. 1), consegnato anche nella seduta della Conferenza Unificata del 26 luglio 2018, nella quale viene richiesto che il contributo sia ripartito per l'80% sulla base degli studenti disabili e per il 20% sulla base della spesa storica, auspicando l'avvio di un Tavolo di confronto tra tutti i soggetti interessati, per addivenire a soluzioni condivisibili per la modifica dei criteri per gli anni successivi. Tale richiesta è stata condivisa dalle Regioni;

CONSIDERATO che, nella medesima sede tecnica, il rappresentante dell'UPI ha espresso il proprio assenso tecnico sul decreto in argomento, ritenendo che il numero degli alunni con disabilità nelle scuole pubbliche, sia l'unico criterio oggettivo, auspicando, al contempo che il Fondo venga rifinanziato a regime e non sottoposto a rinnovo annuale, ha altresì condiviso la richiesta delle Regioni e dell'ANCI dell'avvio di un Tavolo di confronto per gli anni futuri;

CONSIDERATO che, nel corso della citata riunione, il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, preso atto di quanto rappresentato, ha specificato che, per gli anni successivi, si debba prevedere il concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che, nell'ulteriore incontro tecnico tenutosi il 25 luglio 2018, il rappresentante della Regione Sardegna ha ribadito la posizione contraria sul provvedimento indicato in oggetto;

CONSIDERATO che le Regioni hanno confermato la posizione già espressa nella precedente riunione, ribadendo anche la richiesta di introdurre una modifica nel testo del decreto che ricomprenda l'articolo 139, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che fa riferimento anche al servizio organizzativo per gli alunni disabili; richiesta accolta nel testo diramato con nota DAR 10016 del 25 luglio 2018;

CONSIDERATO che, nella seduta della Conferenza Unificata del 26 luglio 2018, l'argomento è stato rinviato;

RILEVATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni a Statuto ordinario hanno proposto all'unanimità una ripartizione delle risorse basata sui seguenti criteri: 80% quota di alunni con disabilità nelle scuole secondarie di II° grado, 20% spesa media 2012-2014;
- le Regioni a statuto speciale hanno evidenziato il proprio dissenso per l'esclusione dal riparto, ritenendo che la questione debba essere adeguatamente valutata dal Governo;



*Handwritten initials*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che, pertanto le Regioni hanno espresso la mancata intesa senza l'applicazione della decorrenza dei termini, al fine di consentire la pronta ripartizione delle risorse; chiedendo inoltre al Governo che il Fondo diventi strutturale e che venga incrementato fino a raggiungere il fabbisogno stimato dal Governo stimato dal Governo stesso, pari a 112 milioni di euro; tali richieste sono state esplicitate nel documento consegnato nella seduta del 26 luglio 2018 (All. 2);

-l'ANCI ha confermato quanto già chiesto nel richiamato documento, che cioè il contributo venga ripartito per l'80% sulla base degli studenti disabili e per il 20% sulla base della spesa storica media 2012-2014 dichiarata da ciascun ente; ha inoltre sollecitato l'avvio di un Tavolo di confronto tra tutti i soggetti interessati, per addivenire a soluzioni condivisibili per la modifica dei criteri per gli anni successivi;

-l'UPI, ha ribadito quanto già espresso in sede di riunione tecnica, di convenire sulla impostazione del Decreto in argomento, e quindi sulla opportunità di adottare il criterio della distribuzione delle risorse basata sul numero degli alunni disabili piuttosto che della spesa effettuata e certificata; inoltre, preso atto di quanto ha rappresentato dalle Regioni e dall'ANCI, ha espresso la mancata intesa, auspicando altresì l'attivazione di un Tavolo interistituzionale che riveda i criteri di riparto;

RILEVATO che, il Governo, preso atto che non si sono le condizioni di assenso previste ai fini del conseguimento del perfezionamento dell'intesa, ha fatto presente che il decreto sarà sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri;

### SANCISCE MANCATA INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Riparto del contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali", trasmesso, con nota DAR10016 del 25 luglio che si allega al presente atto. (all.3)

Il Segretario  
Antonio Naddo



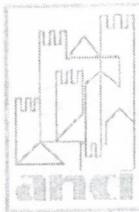
Il Presidente  
Sen. Erika Stefani

KPO

DF



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DEI GOVERNI LOCALI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
1894/CU07/C8-C9



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

All. 1

Prot. n. 50/SG/DIPES/SG/dc-18

26 luglio 2018  
*[Handwritten signature]*

Roma, 11 luglio 2018

Egregio Consigliere,

la presente in riferimento al riparto del contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 a favore delle Regioni a statuto speciale e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, inserito all'OdG della Conferenza Unificata del 12 luglio.

Siamo a richiedere che il contributo sia ripartito per il 80% sulla base del numero di studenti disabili, riscontrati negli Istituti scolastici secondari di secondo grado di ciascuna Provincia e Città metropolitana in base alle statistiche del MIUR e per il 20% sulla base della spesa storica media 2012-2014 dichiarata da ciascun ente.

Si fa presente che lo scorso anno è stato applicato il parametro del 70% sulla base del numero degli alunni e del 30% in base alla spesa storica, pertanto un passaggio drastico al 100% in base al numero degli alunni, determinerebbe una riduzione di risorse eccessiva per alcuni enti.

Si ricorda infine che l'ANCI aveva sollecitato l'attivazione di un Tavolo di confronto tra tutti i soggetti interessati, ad oggi non ancora avviato, per addivenire a soluzioni condivisibili, attraverso una verifica delle modalità di gestione del servizio nei territori e l'analisi delle spese effettivamente sostenute.

Cordialmente,

*[Handwritten signature]*  
Veronica Nicotra

Cons. Antonio Naddeo  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Conferenza Unificata

SEDE Roma, 26 luglio 2018



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/94/CU07/C8-C9

26 luglio 2018  
*[Signature]*

ALL. 2

7

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE "RIPARTO DEL  
CONTRIBUTO DI 75 MILIONI DI EURO PER L'ANNO 2018 A  
FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E DEGLI  
ENTI TERRITORIALI CHE ESERCITANO LE FUNZIONI  
RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA  
COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON  
DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI"**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre  
2015, n. 208**

*Punto 7) O.d.g. Conferenza Unificata*

Le Regioni a Statuto ordinario, interessate dal presente decreto, propongono all'unanimità una ripartizione delle risorse basata sui seguenti criteri: 80% quota di alunni con disabilità nelle scuole secondarie di II grado; 20% spesa media 2012-2014.

Le Regioni a Statuto speciale evidenziano il proprio dissenso per l'esclusione dal riparto.

Per questo motivo la Conferenza esprime la mancata intesa senza l'applicazione della decorrenza dei termini, al fine di consentire la pronta ripartizione delle risorse.

La Conferenza chiede, inoltre, al Governo che il Fondo in questione diventi strutturale e che sia incrementato fino a raggiungere il fabbisogno, stimato dal Governo stesso, pari a 112 milioni di euro.

Roma, 26 luglio 2018



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Riparto del contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 che detta, per le regioni a statuto ordinario, disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, che prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;

Viste le leggi regionali di riordino delle funzioni non fondamentali emanate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto l'articolo 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale prevede che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e quelle relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che, alla predetta data, già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata;

Visto il comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 secondo cui *"Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste"*.

Considerato che, nel suddetto stato di previsione del Ministero dell'istruzione, università e ricerca è iscritto, per l'esercizio finanziario 2018, il Fondo da assegnare alle Regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, con lo stanziamento di 75 milioni di euro e che a detto riparto si provvede ai sensi dell'articolo 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

Ritenuto di dover procedere al riparto del contributo in base al numero degli alunni con disabilità delle scuole secondarie superiori;



Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. 0018995 del 28.06.2018, con la quale sono stati individuati gli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2017/2018, distinti per grado di istruzione e per provincia o città metropolitana;

Considerato che gli alunni delle province di Barletta-Andria-Trani e Fermo, risultano ancora assegnati nella nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca rispettivamente alle province originarie di Bari e Ascoli Piceno, il riparto fra le suddette province e città metropolitane è avvenuto, come per l'anno precedente, in base ai dati Istat relativi alle rispettive popolazioni scolastiche degli studenti con disabilità;

Considerato che, nella seduta della Conferenza Unificata del ....., l'ANCI ha espresso ....., l'UPI ha espresso ....., le Regioni hanno espresso .....

Considerato, altresì, che il Governo, nella medesima seduta della Conferenza Unificata del .....

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del ..... ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno

## DECRETA

### Articolo 1

1. Il contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 di cui al "Fondo da assegnare alle regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriale", iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ripartito secondo i criteri di cui all'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è erogato a favore delle regioni a statuto ordinario che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale contributo, da considerarsi integrativo rispetto alla copertura finanziaria prevista nelle disposizioni regionali attinenti alle funzioni non fondamentali delle province e città metropolitane, è ripartito in proporzione alla presenza degli alunni disabili, limitatamente alle scuole secondarie superiori presenti in ciascuna provincia nell'anno scolastico 2017/2018.

2. Qualora le funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali siano svolte, a seguito di specifiche disposizioni legislative regionali, da soggetti diversi dalle province e dalle città metropolitane, la quota del contributo è attribuita alla regione che stabilirà le modalità di riparto tra gli enti territoriali interessati.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.



Roma,

Il Presidente del Consiglio dei ministri

Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro dell'interno



Allegato A

		<i>di cui alunni con disabilità</i>	100% su numero alunni con disabilità
Abruzzo	Chieti	668	888.187,64
Abruzzo	L'Aquila	498	662.151,86
Abruzzo	Pescara	501	666.140,73
Abruzzo	Teramo	433	575.726,42
<b>Totale Abruzzo</b>		<b>2.100</b>	<b>2.792.206,64</b>
Basilicata	Matera	198	263.265,20
Basilicata	Potenza	474	630.240,93
<b>Totale Basilicata</b>		<b>672</b>	<b>893.506,13</b>
Calabria	Catanzaro	315	418.831,00
Calabria	Cosenza	852	1.132.838,12
Calabria	Crotone	104	138.280,71
Calabria	Reggio di Calabria	721	958.657,61
Calabria	Vibo Valentia	169	224.706,15
<b>Totale Calabria</b>		<b>2.161</b>	<b>2.873.313,60</b>
Campania	Avellino	449	597.000,37
Campania	Benevento	368	489.300,97
Campania	Caserta	1.261	1.676.653,61
Campania	Napoli	4.276	5.685.464,57
Campania	Salerno	920	1.223.252,43
<b>Totale Campania</b>		<b>7.274</b>	<b>9.671.671,96</b>
Emilia-Romagna	Bologna	1.118	1.486.517,63
Emilia-Romagna	Ferrara	481	639.548,28
Emilia-Romagna	Forlì	318	422.819,86



Emilia-Romagna	Modena	917	1.219.263,57
Emilia-Romagna	Parma	539	716.666,37
Emilia-Romagna	Piacenza	312	414.842,13
Emilia-Romagna	Ravenna	407	541.156,24
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	815	1.083.642,10
Emilia-Romagna	Rimini	361	479.993,62
<b>Totale Emilia Romagna</b>		<b>5.268</b>	<b>7.004.449,80</b>
Lazio	Frosinone	654	869.572,93
Lazio	Latina	777	1.033.116,46
Lazio	Rieti	216	287.198,40
Lazio	Roma	4.113	5.468.736,15
Lazio	Viterbo	363	482.652,86
<b>Totale Lazio</b>		<b>6.123</b>	<b>8.141.276,79</b>
Liguria	Genova	1.067	1.418.706,90
Liguria	Imperia	211	280.550,29
Liguria	La Spezia	206	273.902,18
Liguria	Savona	337	448.082,68
<b>Totale Liguria</b>		<b>1.821</b>	<b>2.421.242,04</b>
Lombardia	Bergamo	806	1.071.675,50
Lombardia	Brescia	1.075	1.429.343,88
Lombardia	Como	507	674.118,46
Lombardia	Cremona	495	658.162,99
Lombardia	Lecco	202	268.583,69
Lombardia	Lodi	180	239.332,00
Lombardia	Mantova	434	577.056,04
Lombardia	Milano	2.494	3.316.077,79
Lombardia	Monza e Brianza	583	775.169,75



Lombardia	Pavia	487	647.526,02
Lombardia	Sondrio	193	256.617,09
Lombardia	Varese	643	854.947,08
<b>Totale Lombardia</b>		<b>8.099</b>	<b>10.768.610,28</b>
Marche	Ancona	679	902.813,48
Marche	Ascoli Piceno	320	425.479,11
Marche	Fermo	197	261.935,58
Marche	Macerata	473	628.911,31
Marche	Pesaro-Urbino	444	590.352,26
<b>Totale Marche</b>		<b>2.113</b>	<b>2.809.491,73</b>
Molise	Campobasso	363	482.652,86
Molise	Isernia	74	98.392,04
<b>Totale Molise</b>		<b>437</b>	<b>581.044,91</b>
Piemonte	Alessandria	256	340.383,29
Piemonte	Asti	263	349.690,64
Piemonte	Biella	242	321.768,57
Piemonte	Cuneo	698	928.076,30
Piemonte	Novara	328	436.116,08
Piemonte	Torino	1.811	2.407.945,82
Piemonte	Verbania	269	357.668,37
Piemonte	Vercelli	350	465.367,77
<b>Totale Piemonte</b>		<b>4.217</b>	<b>5.607.016,86</b>
Puglia	Bari	1.627	2.163.295,34
Puglia	Barletta Andria Trani	481	639.548,28
Puglia	Brindisi	642	853.617,46
Puglia	Foggia	1.314	1.747.123,58
Puglia	Lecce	1.062	1.412.058,79



Puglia	Taranto	789	1.049.071,92
<b>Totale Puglia</b>		<b>5.915</b>	<b>7.864.715,37</b>
Toscana	Arezzo	478	635.559,42
Toscana	Firenze	1.226	1.630.116,83
Toscana	Grosseto	237	315.120,46
Toscana	Livorno	452	600.989,24
Toscana	Lucca	509	676.777,70
Toscana	Massa-Carrara	281	373.623,84
Toscana	Pisa	501	666.140,73
Toscana	Pistoia	571	759.214,28
Toscana	Prato	331	440.104,95
Toscana	Siena	362	481.323,24
<b>Totale Toscana</b>		<b>4.948</b>	<b>6.578.970,70</b>
Umbria	Perugia	1.042	1.385.466,34
Umbria	Terni	259	344.372,15
<b>Totale Umbria</b>		<b>1.301</b>	<b>1.729.838,50</b>
Veneto	Belluno	242	321.768,57
Veneto	Padova	601	799.102,95
Veneto	Rovigo	284	377.612,71
Veneto	Treviso	617	820.376,90
Veneto	Venezia	657	873.561,79
Veneto	Verona	725	963.976,10
Veneto	Vicenza	832	1.106.245,68
<b>Totale Veneto</b>		<b>3.958</b>	<b>5.262.644,71</b>
<b>Ztotale RSO</b>	<b>Z totale</b>	<b>56.407</b>	<b>75.000.000,00</b>

